

Copia



COMUNE DI COASSOLO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA di TORINO

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE
AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

N. 238

DEL 24/12/2025

OGGETTO:

ACQUISTO MATERIALE OCCORRENTE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA – SECONDO SEMESTRE ANNO 2025 – DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. N. 36/2023 alla Ditta EDIL-LANZO S.r.l. - CIG B9CD3060D6

IL RESPONSABILE DELL'AREA BONINO Guido

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 26/06/2024 con cui è stata conferita al Sindaco la responsabilità delle Aree: Amministrativa, Gestione dei Tributi, Vigilanza, Gestione del Personale, Tecnica lavori pubblici e Economico Finanziaria

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 20/12/2024, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il bilancio di previsione 2025-2027;

Vista altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2025-2027 assegnando ai responsabili delle Unità organizzative le risorse e le disponibilità finanziarie contenute nel bilancio di previsione 2025/2027;

Premesso che gli operatori comunali provvedono direttamente alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;

Preso atto che nel periodo agosto-dicembre 2025 hanno prestato la propria attività lavorativa presso l'area tecnico-manutentiva n. 2 operai nell'ambito di progetto di pubblica utilità;

Considerato che per l'espletamento della manutenzione è necessario procedere all'acquisto di materiali vari (edile, idraulico, ecc..), pertanto si rende necessario effettuare un ulteriore affidamento a consuntivo;

Richiamata la determinazione n. 36 del 19.02.2025 con cui si affidava alla Edil-Lanzo Srl, con sede in Lanzo Torinese in via Monte Angiolino, 1 – P.IVA 0542726001, l'acquisto del materiale per l'esecuzione di materiale necessario per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale per la prima parte dell'anno 2025;

Preso atto dell'esigenza che si intende soddisfare con il presente affidamento, ovvero permettere l'espletamento delle attività di manutenzione del patrimonio comunale;

Valutate le finalità della prestazione, l'entità della spesa stimata e la necessità di affidare la fornitura a ditta specializzata;

Visti i preventivi di spesa acclarati al protocollo comunale in data odierna al prot. n. 6106 e 6107, per complessivi Euro 1.540,39 oltre Iva 22%;

Richiamati:

- l'art. 191 del succitato decreto legislativo 267/2000 e s.m. e i. secondo cui "Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5. Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario le informazioni relative all'impegno. La comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali, è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione";
- l'art. 192 (comma 1) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la

forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 (comma 2), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Preso atto che:

☐ l'art. 50. (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice, con le seguenti modalità: "...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

☐ l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

☐ l'art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce:

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

☐ l'art. 49. "Principio di rotazione degli affidamenti" al comma 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

☐ la legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) che, all'articolo 1 comma 501, ha introdotto la possibilità per tutti i comuni non capoluogo di provincia, indipendentemente dal numero di abitanti, di effettuare in maniera autonoma acquisti fino a 40.000,00 euro per beni, servizi e lavori, senza procedere in forma aggregata ai sensi dell'art. 33 c. 3-bis del D.Lgs. 163/2006;

☐ l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007), così come modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, con il quale viene consentito agli Enti Locali di acquistare beni e servizi di valore inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa);

Richiamate le seguenti disposizioni che regolano, in via generale, la materia del conflitto di interessi: art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"), introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, gli articoli 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"), art. 51 c.p.c., art. 42 D.Lgs. n. 50/2016, art. 53 co.7 e 16-ter del d.lgs. n.165/2001, D.Lgs. n. 39/2013;

Accertata la regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC (Numero Protocollo INAIL_51189455/ data richiesta 15/10/2025 - data scadenza 12/02/2026)

Visti:

- il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e ss.mm.ii., coordinato con le disposizioni del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii. così come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ed in particolare i principi contabili generali ed il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n.4/2 del Decreto Legislativo 118/2011);
- il Decreto Legislativo in data 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”;
- il vigente Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto che:
 - l’oggetto del contratto consiste nella fornitura di materiali vari;
 - l’acquisizione di detta fornitura è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi del l’art. 50 del D.lgs. 36/2023 alla ditta EDIL-LANZO S.r.l., con sede in Lanzo Torinese in Monte Angiolino, 1 – P.IVA 05427260012, che ha sempre dimostrato affidabilità in termini di qualità, congruità e di tempestività nelle forniture richieste;
 - la stipula del contratto è disposta tramite scambio di corrispondenza;
- 2) di affidare la fornitura di materiale descritta in premessa alla ditta EDIL-LANZO s.r.l., con sede in Lanzo Torinese in Monte Angiolino, 1 – P.IVA 05427260012, per l'importo di € 1.540,39 oltre IVA al 22% (€ 338,89) per un totale di € 1.879,28;
- 3) di impegnare la somma complessiva di euro 1.879,28 relativa alla fornitura di materiale per la manutenzione del patrimonio comunale, con imputazione della spesa, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2 lettera c), sui seguenti capitoli del bilancio corrente, che hanno la dovuta disponibilità:

INTERVENTO	CAPITOLO	Piano fin	DESCRIZIONE	IMPORTO IMPEGNATO
10.05.1	2770/4	U.1.03.01.02.999	Fornitura materiale di manutenzione	€ 298,18
01.05.1	460/2	U.1.03.01.02.999	Fornitura materiale di manutenzione	€ 1.581,10

- 4) di ottemperare alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dettati dall’art. 3 della L. 136/2010, disponendo che la liquidazione degli importi spettanti, previa presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, venga effettuata sul conto corrente dedicato, comunicato dalla Ditta in parola;
- 5) di dichiarare, rispetto alla procedura in questione, l’insussistenza di conflitto di interesse avuto riguardo alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere un conflitto, ai sensi ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell’art. 1 c. 9 lett. e) della Legge n. 190/2012 e s.m.i.;
- 6) ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice CIG: **B9CD3060D6**;
- 7) che i dati relativi al presente appalto sono soggetti alla pubblicazione prevista dall’art. 37, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. nelle apposite sottosezioni della pagina “Amministrazione trasparente” del sito web del Comune;
- 8) di dare atto che il sottoscritto Responsabile del Settore intestato, con la firma riportata in calce al presente provvedimento, esprime parere favorevole di regolarità tecnica dell’atto e ne attesta la correttezza amministrativa in via preventiva ai sensi dell’art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 “.

Letto, confermato e sottoscritto

IL RESPONSABILE dell'AREA

Firmato Digitalmente

BONINO Guido

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

IL RESPONSABILE dell'AREA

firmato digitalmente

BONINO Guido